

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.p.A. Registrazione Tribunale di Parma n. 102/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via De' Mercati, 16/A Via C. 11190 Tel. 0521/999406 Fax 0521/911151
E-mail: redazione@informazione-parma.com Pubblicità: PIRELLA Göttsche Merzani Parca s.p.a. Parma
Tel. 0521/992120 Fax 0521/911553 comunicazione@informazione-parma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, D.C.B. 00



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 106
SABATO 18 APRILE 2009

€ 1,00

Sancita un'intesa tra Cgil, Cisl e i sindaci di Mezzani, Sorbolo, Torrile e Colorno

Bassa, un tavolo contro la crisi

In programma provvedimenti a sostegno dei redditi

Per la prima volta le i sindaci di quattro comuni della Bassa ovest - Mezzani, Sorbolo, Torrile e Colorno - si sono seduti intorno a un tavolo con i sindacati con l'obiettivo comune di monitorare le situazioni di crisi sul territorio e concertare misure in grado di dare sostegno ai lavoratori in condizioni di particolare difficoltà economica. Il tavolo operativo ha messo a punto un verbale di accordo nel quale vengono previsti diversi provvedimenti concreti a sostegno dei redditi dei lavoratori dipendenti colpiti da rilevanti processi di sospensione a zero ore dell'attività lavorativa, da ristrutturazioni aziendali o da licenziamenti, con particolare riferimento al pagamento di rette, tariffe e mutui. Nello specifico, il documento, sottoscritto da Meuccio Berselli, sindaco di Mezzani, Stefano Gelati, sindaco di Colorno, Franco Picelli, sindaco di Sorbolo, Gio-



Meuccio Berselli, sindaco di Mezzani



Stefano Gelati, sindaco di Colorno



Franco Picelli, sindaco di Sorbolo



Giovanni Buttarelli, sindaco di Torrile

vanni Buttarelli, sindaco di Torrile, Valentina Anelli, segretaria

confederale Cgil Parma e Antonietta Romano, segretaria Fps

Cisl Parma, prevede una convenzione con Enia e gli altri enti gestori per la dilazione del pagamento delle erogazioni dei servizi primari; accordi con gli istituti di credito presenti sul territorio per la sospensione dei mutui ipotecari; la costituzione di un Fondo di Solidarietà di circa 70 mila euro, ricavati utilizzando le risorse provenienti dall'avanzo di bilancio consuntivo dei Comuni, che in via straordinaria verranno "dirottati" in funzione anticrisi.

Il verbale di accordo auspica inoltre un intervento del Governo centrale al fine di rendere più flessibili le normative che prevedono il rispetto del patto di stabilità che, per come è concepito, «penalizza le amministrazioni comunali più virtuose che potrebbero invece liberare risorse oggi accantonate per destinarle sia alla tenuta che alla ripresa socio-economica del territorio».